

MATTATOIO E MERCATI GENERALI A ROMA CONSERVAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE AGROALIMENTARE

Luciano Cupelloni

Architetto, Professore Ordinario di Tecnologia dell'Architettura
"Sapienza" Università degli Studi di Roma
lucianocupelloni@lc-architettura.com

L'intervento ha come oggetto studi, progetti e realizzazioni relativi al recupero del patrimonio industriale agroalimentare della carne, della frutta e dei legumi a Roma. In particolare si intendono presentare gli studi e i progetti per il recupero dell'ex Mattatoio di Testaccio e degli ex Mercati Generali.

Il complesso dell'**ex Mattatoio di Roma** è ubicato nel quartiere Testaccio, tra l'antico *mons Testaceum* e il Tevere. Venne realizzato tra il 1888 e il 1891 su progetto di Gioacchino Ersoch, allievo del Valadier: è costituito da due parti, lo Stabilimento di Mattazione e il Mercato del Bestiame, per una superficie complessiva di 105.000 mq di cui 43.000 coperti. L'opera, che riflette la transizione dal classicismo al moderno, si caratterizza per i grandi padiglioni e le leggere pensiline che alternano cortine laterizie, travertino e stucchi ma anche innovative strutture in ferro e ghisa secondo un raffinato equilibrio tra monumentalità e razionalità industriale. Il complesso, dismesso nel 1975, nel 1988 è divenuto oggetto di tutela da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio di Roma e soltanto nel 2002 è stato destinato dal Comune di Roma a servizi pubblici di tipo culturale e didattico.

L'intervento illustrerà ricerche e studi, rilievi e indagini tecnologiche su strutture e materiali - curate da Luciano Cupelloni - per definire il quadro conoscitivo che ha reso la tutela e la riconversione funzionale. Saranno presentati inoltre vari progetti, tra cui quelli già realizzati per MACRO Future (aprile 2007), "Città dell'Altra Economia" (settembre 2007) e per l'Accademia di Belle Arti di Roma (in cantiere). Opere che hanno ricevuto premi e riconoscimenti internazionali.

I **Mercati Generali**, realizzati sulla via Ostiense durante la prima metà del '900 su progetto di Emilio Saffi, sono costituiti da un unico complesso di circa 8 ha, caratterizzato da un grande perimetro che delimita lo spazio centrale in cui si trovano vari padiglioni e pensiline in muratura, c.a. e acciaio. Nel 2002 i Mercati Generali sono stati dismessi e tramite un concorso internazionale il Comune di Roma ha scelto un gruppo di investitori per realizzare, su progetto di Rem Koolhaas, la "Città dei Giovani". L'intervento illustrerà, oltre al progetto generale, studi, progetti e prime realizzazioni curati da Luciano Cupelloni.